

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE <i>Direzione Regionale:</i> POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT <i>Area:</i> PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZ. SOCIO-ASSISTENZIALE			
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b> Programma di utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali per gli anni 2013 e 2014 per la spesa corrente e per il triennio 2013-2015 per spese di investimento				
_____ (CENTOFANTE FRANCESCO)    _____ (CENTOFANTE FRANCESCO)    _____ (P. M. FALCONI)    _____ (VICARIO P.M. FALCONI)    _____ (G. MAGRINI) L' ESTENSORE    IL RESP. PROCEDIMENTO    IL DIRIGENTE RESPONSABILE    IL DIRETTORE REGIONALE    IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO				
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	POLITICHE SOCIALI			_____ (Visini Rita) L'ASSESSORE
<b>DI CONCERTO</b>	<i>Dipartimento:</i> _____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO    L' ASSESSORE    IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO    L' ASSESSORE			
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>				
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  _____ IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA		
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 31/07/2013 prot. 207</b>		
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____				
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE		
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE		

**Oggetto: Programma di utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali per gli anni 2013 e 2014 per la spesa corrente e per il triennio 2013-2015 per spese di investimento.**

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 concernente "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO in particolare l'articolo 20 della legge 328/2000 che istituisce il fondo nazionale per le politiche sociali;

VISTA la legge regionale 9 settembre 1996, n. 38 recante "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

VISTA la L.R. n. 6/2004 "Disposizioni in favore dei piccoli comuni del Lazio per le emergenze socio-assistenziali";

VISTA la legge regionale 23 novembre 2006, n. 20 concernente "Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza";

VISTO l'articolo 80, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), così come modificato dall'articolo 52, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), che stabilisce la composizione del fondo nazionale per le politiche sociali;

VISTO l'articolo 46 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), in virtù del quale le risorse provenienti del fondo nazionale per le politiche sociali sono assegnate alla Regione senza vincolo di destinazione;

- ATTESO che il decreto ministeriale di cui al comma 471 dell'articolo 2 della legge 244/2007 e gli ulteriori provvedimenti di ripartizione del fondo nazionale per le politiche sociali per l'esercizio finanziario 2013 non sono stati ancora emanati e che non si conosce con esattezza l'ammontare della quota che sarà assegnata alla Regione Lazio;
- ATTESO che, come stabilito dall'art. 46 della L.R. n. 38/1996, è in corso di redazione il nuovo Piano socio-assistenziale triennale, di cui è già stato elaborato uno schema;
- VISTO altresì, l'articolo 34 della L.R. n. 8/2002 il quale prevede che:
- la Giunta regionale, nelle more dell'approvazione del nuovo piano socio-assistenziale, determina, con propria deliberazione, i criteri e le modalità per la ripartizione del fondo per l'attuazione del Piano socio-assistenziale regionale;
  - le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano socio-assistenziale regionale possono essere integrate con le risorse derivanti dal fondo nazionale per le politiche sociali;
- VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2012 recante "Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- DATO ATTO che La Regione Lazio partecipa, per il biennio 2012-2013 alla sperimentazione concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, in attuazione dell'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, propedeutica all'entrata a regime per tutte le Regioni e gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2014;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la L.R. n. 20/2011 “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012”, ed in particolare l'art. 9, comma 1, per il quale, nelle more del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità e dell'adeguamento ai nuovi principi di cui al Titolo I del D.Lgs. 118/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2012 le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri previsto dall'articolo 36 del citato d.lgs. 118/2011 si applicano in via esclusiva in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile vigente, con particolare riguardo al principio contabile generale e al principio contabile applicato della competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto;

RILEVATO, in particolare, che la sperimentazione dei suddetti principi contabili comporta, tra l'altro:

- l'adozione, per gli enti coinvolti, di schemi di bilancio comuni che prevedono, per la spesa, la classificazione in missioni, programmi e macroaggregati;
- la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova definizione del principio della competenza finanziaria (cd. “potenziata”), secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per la Regione, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge, ma l'imputazione ed il relativo pagamento avviene nell'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, ossia sono esigibili;
- il riconoscimento del carattere autorizzatorio dei bilanci di previsione annuale e pluriennale;

DATO ATTO che:

- Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla Regione con l'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali, consentono il collegamento tra i flussi finanziari e le politiche pubbliche settoriali e sono definite in relazione al riparto delle competenze di cui agli articoli 117 e 118 della Costituzione e tenendo conto di quelle del Bilancio dello Stato;
- I Programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito di ciascuna missione;
- I Macroaggregati costituiscono un'articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa (spese di funzionamento, per interventi, per oneri comuni di parte corrente, ecc.). Presentano un'articolazione in 5 livelli e si raggruppano in titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in capitoli (ed in articoli). Il primo livello è il titolo, mentre il capitolo è al quarto livello (l'impegno arriverà fino al quinto livello).

VISTA Legge Regionale 29 aprile 2013, n. 2 “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)”, ed in particolare l'art. 3, che approva il “Quadro A” allegato alla medesima,

contenente l'elenco delle leggi regionali per le quali è autorizzata la spesa relativamente all'anno finanziario 2013, suddivise per missioni e programmi;

VISTA Legge Regionale 29 aprile 2013, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio pluriennale 2013-2015”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 28 aprile 2013, n. 78 “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015. Approvazione del bilancio redatto per categorie con dettaglio fino al V livello del piano dei conti per le entrate e per macroaggregati con dettaglio fino al IV livello del piano dei conti per le spese. Presentazione, a fini conoscitivi, del bilancio redatto ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 20 novembre 2001, n. 25”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 29 aprile 2013, n. T00022 “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015. Istituzione dei capitoli di spesa necessari a garantire la transizione tra la precedente e la nuova codificazione ed individuazione dei capitoli di bilancio all'interno di ciascuna categoria, con dettaglio fino al V livello del Piano dei Conti per le entrate, e di ciascun macroaggregato, con dettaglio fino al IV livello del Piano dei Conti per le spese. Autorizzazione nei confronti del Segretario generale all'assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti”;

VISTO l'Atto di Organizzazione del Segretario Generale n. E00016 dell'8/7/2013 avente ad oggetto “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015. Assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge regionale 29 aprile 2013, n. 3, e gestione del bilancio regionale fino alla data del 31 luglio 2013”;

VISTO l'Atto di Organizzazione del Segretario Generale n. E00018 del 17/7/2013 avente ad oggetto “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015. Assegnazione dei capitoli di spesa alle Direzioni regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge regionale 29 aprile 2013, n. 3. Approvazione del nuovo allegato "A" sostitutivo del precedente di cui all'atto di organizzazione del Segretario generale 8 luglio 2013, n. E00016”;

VISTO l'Atto di Organizzazione del Segretario Generale n. E00021 del 22/7/2013, avente ad oggetto “Elenco dei capitoli di spesa per i quali la facoltà di impegnare è consentita pienamente ai sensi dell'art. 7, comma 3, della lr 29/04/2013, n. 3 (Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015)”.

RILEVATO che nell'anno 2012 le risorse finanziarie complessive utilizzate dall'Assessorato Politiche Sociali e Famiglia, attraverso tre distinte

Deliberazioni: n. 120 del 23/3/2012, n. 408 del 6/8/2012 e n. 623 del 21/12/2012, per la realizzazione degli interventi socioassistenziali nel Lazio sono state pari ad euro 189.235.000,00 con riferimento ai soli fondi liberi per spesa corrente, allocati sul Capitolo di spesa H41900 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2012;

DATO ATTO che la spesa per gli interventi di competenza dell'Assessorato Politiche Sociali trova collocazione nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013 nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia";

RILEVATO che le risorse finanziarie stanziare nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013, nella Missione 12, nei Programmi corrispondenti alle attività di pertinenza consolidata dell'Assessorato Politiche Sociali, e volte al finanziamento delle leggi regionali di competenza, riportate nel Quadro "A" allegato alla L.R. n. 2/2013, al netto di somme destinate alla copertura di impegni già adottati nel 2012 a carico del bilancio pluriennale 2013 e delle somme connesse al "ribaltamento" degli impegni non liquidati entro il 31/12/2012 nella competenza del bilancio 2013, ammontano ad euro 108.453.815,64, con riferimento ai soli fondi liberi per spesa corrente, suddivise come riportato nella seguente Tabella:

Missione	Programma	Titolo	Denominazione Programma	Macroaggregato	Stanziamen o	Capitol o
12	01	1	Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido	12 01 1.04.01.02.000	16.200.000,0 0	H41900
12	02	1	Interventi per la disabilità	12 02 1.04.01.02.000	52.648.255,5 6	H41903
12	03	1	Interventi per gli anziani	12 03 1.04.01.02.000	4.000.000,00	H41906
12	04	1	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12 04 1.04.01.02.000	8.600.000,00	H41908
12	05	1	Interventi per le famiglie	12 05 1.04.01.02.000	4.350.000,00	H41918
12	07	1	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	12 07 1.04.01.02.000	22.455.560,0 8	H41924
12	08	1	Cooperazione e associazionismo	12 08 1.04.04.01.000	200.000,00	H41925
TOTALE					108.453.815,64	

- RILEVATO, altresì, che il bilancio 2013-2015 nella Missione 12, Programma 07 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali”, Titolo 2 “Spese in conto capitale”, Macroaggregato 12 07 2.03.01.02.000 (Capitolo H42503), presenta uno stanziamento di euro 5.527.280,00 per il 2013, di euro 4.250.000,00 per l’anno 2014 e di euro 7.250.000,00 per l’esercizio finanziario 2015;
- RISCONTRATO che tutti i capitoli di spesa indicati nel punto precedente e nella soprariportata Tabella risultano inseriti nell’elenco contenuto nell’A.O. del Segretario Generale n. E00021 del 22/7/2013 per i quali la facoltà di impegnare è consentita pienamente ai sensi dell’art. 7, comma 3, della legge regionale 29/04/2013, n. 3 (Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015);
- VISTA la legge regionale 12 dicembre 2003 n. 41 concernente “Norme in materia di autorizzazione all’apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali”;
- VISTO il Regolamento regionale 18 gennaio 2005, n. 2 recante “Regolamento di attuazione dell’articolo 2 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 41. Modalità e procedure per il rilascio dell’autorizzazione all’apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano servizi socio-assistenziali.”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2004, n. 1304 concernente “Requisiti per il rilascio dell’autorizzazione all’apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano servizi di mensa sociale e di accoglienza notturna, servizi per la vacanza, servizi di pronto intervento assistenziale e centri diurni, di cui all’articolo 2, lettera a), punto 2 della L.R. n. 41/03”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2004, n. 1305 concernente “Autorizzazione all’apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali. Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall’articolo 11 della L.R. n. 41/03”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 agosto 2006, n. 498 concernente “Autorizzazione all’apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale di accoglienza temporanea in semiautonomia per adolescenti prossimi alla maggiore età e per giovani, ospiti di strutture residenziali o presso famiglie affidatarie. Requisiti strutturali e organizzativi.”;
- VISTI la L.R. n. 41/1993, la D.G.R. n. 98 del 20 febbraio 2007, la D.G.R. n. 466 del 14 ottobre 2011 e il Decreto del Commissario ad acta n. U00101 del 9 aprile 2013, contenenti la disciplina tariffaria e del concorso della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni per la compartecipazione alla spesa per le residenze sanitarie assistenziali (R.S.A.);

- VISTI** il Decreto del Commissario ad acta n. U0095 del 29 dicembre 2009, il Decreto del Commissario ad acta n. U0051 del 1° luglio 2010, la D.G.R. n. 380 del 7 agosto 2010 e il Decreto del Commissario ad acta n. U00099 del 9 aprile 2013, contenenti criteri e modalità del concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni per la partecipazione alla spesa per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento – regime residenziale e semiresidenziale (ex art. 26 Legge 833/78);
- VISTA** la D.G.R. n. 35 del 15/2/2013 con la quale, con riferimento alla Legge n. 284/1997, all’art. 3. L.R. n.8/1987 e all’art. 17 L.R. n. 26/ 2007, si prevedeva il proseguimento per il 2013 degli interventi dell’I.P.A.B. “Centro regionale S. Alessio Margherita di Savoia per i Ciechi”, nelle more della valutazione complessiva del progetto all’interno del Programma di utilizzazione annuale 2013 degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali;
- VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 13 dicembre 2001 n. 470, che prevedeva la realizzazione di nuove strutture residenziali destinate al mantenimento ed all’assistenza di persone con handicap grave prive di adeguata assistenza dei familiari;
- VISTO** il Regolamento Regionale n. 1/2000, relativo agli interventi assistenziali in favore di persone con sofferenza psichica;
- RILEVATO** che la Legge n. 104/92, tra l’altro, prevede l’obbligo per gli enti locali di fornire l’assistenza agli alunni in situazioni di handicap al fine di garantirne l’integrazione scolastica;
- VISTA** la legge regionale n. 14/1999 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”, ed in particolare gli articoli 150 e 154 con i quali sono state attribuite alle province funzioni e compiti amministrativi in materia di assistenza ai ciechi ed ai sordomuti nonché di servizi di supporto organizzativo al servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
- DATO ATTO** che, al fine di favorire l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità, a partire dall’anno scolastico 2005/06, e da ultimo con D.G.R. n. 69 del 25/2/2011, la Regione Lazio è già intervenuta assegnando apposite risorse finanziarie alle Province;
- CONSIDERATO** che dette iniziative scaturivano dall’esigenza di soddisfare un bisogno di integrazione scolastica che appare permanente ed in continua crescita e che, pertanto, è necessario garantire la continuità degli interventi avviati, ritenuti di rilevante interesse regionale;

- VISTA la L.R. 7 Dicembre 2001, n. 32: “Interventi a sostegno della famiglia”;
- VISTA la L.R. 16 Giugno 1980, n. 59: “Norme sugli asili nido”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTE le D.G.R. n. 703/2003 e n. 396/2004 con le quali si stabiliscono i criteri per l’assegnazione di contributi per gli asili nido gestiti dai Comuni;
- VISTA L.R. 17 Febbraio 2005, n. 9: “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2005”, ed in particolare l’art. 56 rubricato: “Interventi a sostegno dei minori vittime di maltrattamenti” a norma del quale la Regione promuove lo sviluppo di una rete di interventi volti alla prevenzione, cura e riabilitazione psichica dei minori vittime di maltrattamenti e abusi, e disciplina le modalità di intervento e il piano di programmazione;
- VISTE le Leggi Regionali nn.: 24/1983; 9/1987; 7/1989; 58/1990; 29/1993; 22/1999, relative ad interventi in favore del Terzo Settore;
- VISTE le leggi regionali n. 10/2008 e 23/2003 relative alle politiche migratorie;
- DATO ATTO che gli interventi finanziati col presente provvedimento si integreranno con quelli da finanziarsi con le risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, per un importo pari ad €934.287,49 derivante dall’assegnazione relativa all’anno 2012, somma erogata ma al momento non rappresentata in bilancio, e con l’ulteriore somma che sarà assegnata alla Regione Lazio per l’anno 2013 di cui, al momento, non si conosce l’ammontare definitivo, in quanto il relativo schema di Decreto, pur concordato in sede di Conferenza Stato-Regioni, non è stato ancora perfezionato;
- VISTA la D.G.R. n.528 del 11/11/2011 “Approvazione del bando pubblico per il finanziamento delle proposte progettuali di interventi di carattere edilizio, finalizzati al recupero di strutture esistenti per adeguarle all'erogazione di servizi sociali e attuazione di interventi di interesse sociale di rilievo per la Regione Lazio. Utilizzazione fondi per €21.500.000,00 per concessione di contributo regionale a valere sul Cap. H42518 in attuazione della Legge 328/2000.”;
- RITENUTO di dover destinare le risorse stanziare nei diversi Programmi della Missione 12, indicati nella tabella sopra riportata, per garantire per l’anno 2013 almeno gli interventi prioritari di seguito riportati:
- la somma di euro 16.200.000,00 di cui al Programma 01, Macroaggregato 12 01 1.04.01.02.000 (Cap. H41900) viene destinata, in proporzione alla spesa sostenuta nel 2012, a garantire il funzionamento degli asili nido gestiti dai Comuni nonché interventi di sostegno, anche di natura residenziale, per minori e la promozione di una rete di interventi volti alla prevenzione, tutela, cura e riabilitazione psichica dei minori vittime di maltrattamenti e abusi;

- la somma di euro 52.648.255,56 di cui al Programma 02, Macroaggregato 12 02 1.04.01.02.000 (Cap. H41903) viene destinata alla realizzazione di un pacchetto di servizi e interventi volti a garantire la tutela e l'integrazione sociale di persone con disabilità o fragilità sociale, assegnando in particolare:
  - una quota, a titolo di anticipo, per la continuità di gestione per il 2013 delle case famiglia per persone con handicap grave (ex D.M. 470/2001);
  - la somma occorrente per il 2013 per l'erogazione di provvidenze economiche per garantire il percorso di reinserimento sociale e la tutela delle persone con sofferenza psichica (di cui al R.R. n. 1/2000);
  - le risorse per il saldo 2012 e per la fornitura, anche per l'anno 2013, di prodotti apoteici per persone affette da insufficienza renale, di cui alla L.R. n. 2/2003 art. 65, quale prestazione funzionale anche alla riduzione della spesa sanitaria, in grado, pertanto, di contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Piano di rientro, in relazione alla sua riconosciuta capacità di posticipare l'entrata in dialisi dei pazienti e di rinviare i trapianti;
  - in attuazione e con le modalità della D.G.R. n. 35 del 15/2/2013, le risorse occorrenti per la continuità degli interventi e servizi per ciechi pluriminorati attivata dall'I.P.A.B. "Centro regionale S. Alessio Margherita di Savoia per i Ciechi";
  - le risorse occorrenti per garantire per il 2013 i soggiorni estivi per le persone con disabilità ospiti dei centri di riabilitazione ex art. 26, ai sensi della L.R. n. 31/2008 art. 52;
  - le somme da erogare ai Comuni relative ai rimborsi riferiti all'anno 2011 per la compartecipazione sociale riguardanti i costi dei centri di riabilitazione (ex art. 26 L. 833/1978) e quota parte delle somme dovute ai medesimi Comuni, in base alle disposizioni vigenti, per lo stesso anno (2011) per le persone ricoverate nelle RSA;
  - le risorse per garantire il rimborso delle spese sociali sostenute dai familiari di persone trapiantate o in attesa di trapianto, di cui alla L.R. n. 41/2002, la fornitura di strumenti per la facilitazione della comunicazione per persone affette da SLA, le modifiche agli strumenti di guida per persone con disabilità con patente speciale;
  - le risorse alle Amministrazioni Provinciali del Lazio per garantire, per l'anno scolastico 2013-2014, la prosecuzione degli interventi volti a favorire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, destinando a tale intervento la somma complessiva di euro 4.577.000,00 suddivisa, nel rispetto del principio della competenza finanziaria (cd. "potenziata") innanzi richiamato, quanto ad euro 1.716.375,00, relativi ai mesi di ottobre-dicembre 2013, a carico del bilancio 2013, e quanto ad euro 2.860.625,00, relativi ai mesi gennaio-maggio 2014, a carico del bilancio 2014, autorizzando a tal fine la necessaria operazione contabile a carico dell'esercizio finanziario 2014;

- la somma di euro 4.000.000,00 di cui al Programma 03, del Macroaggregato 12 03 1.04.01.02.000 (Cap. H41906) viene destinata alla realizzazione di servizi per la tutela delle persone anziane, anche attraverso interventi a carattere residenziale o semiresidenziale, e alla attivazione di politiche per l'invecchiamento attivo e la valorizzazione del ruolo sociale dell'anziano, nonché interventi volti a garantire il benessere delle persone anziane nel periodo estivo, con particolare riferimento ad interventi volti ad evitare situazioni di solitudine o di abbandono e ad affrontare situazioni di "emergenza caldo";
- la somma di euro 8.600.000,00 di cui al Programma 04, del Macroaggregato 12 04 1.04.01.02.000 (Cap. H41908), viene destinata al benessere delle persone a rischio di esclusione sociale, da concretizzarsi attraverso l'offerta di servizi volti alla prevenzione, al sostegno, all'accompagnamento, al recupero e all'inclusione o al reinserimento sociale delle persone maggiormente fragili quali: donne sole o maltrattate o vittime di tratta e violenza, giovani, persone con disagio sociale ed economico, detenuti o ex detenuti, persone a rischio di dipendenze, nonché misure atte a favorire l'identità, l'educazione e la convivenza interculturale, la lotta alle povertà, prevedendo anche una compartecipazione a programmi volti a sostenere il superamento di condizioni di povertà e maggior disagio economico già in corso di realizzazione da parte dello Stato, in accordo con i competenti Ministeri;
- la somma di euro 4.350.000,00 di cui al Programma 05, del Macroaggregato 12 05 1.05 .01.02.000 (Cap. H41918), viene destinata alle politiche di sostegno alla famiglia con particolare riguardo alle situazioni di fragilità familiare comportanti interventi sostitutivi, volti a tutelare la serenità e il benessere dei minori coinvolti, anche mediante soluzioni alternative quali affido o adozione o inserimento in strutture a carattere residenziale. Agli interventi previsti nel Programma 05 verrà dedicata anche la somma di euro 934.287,49 derivante dall'erogazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali relativa all'anno 2012, una volta perfezionate le operazioni di relativa iscrizione in bilancio;
- la somma di euro 22.455.560,08 di cui al Programma 07, del Macroaggregato 12 07 1.04.01.02.000 (Cap. H41924), viene destinata interamente alla parziale copertura della spesa occorrente per la programmazione per il 2013 dei Piani di zona distrettuali di cui alla Legge n. 328/2000 e alla L.R. n. 38/1996, dando atto che per le ulteriori risorse necessarie, con riferimento all'ammontare annuale consolidato di finanziamenti per tale intervento, potranno essere utilizzate le risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali che saranno assegnate alla Regione Lazio per l'anno 2013 delle quali, al momento, non si conosce l'ammontare definitivo, in quanto il relativo schema di Decreto, pur

concordato in sede di Conferenza Stato-Regioni, non è stato ancora perfezionato;

- per il Programma 08, Macroaggregato 12 08 1.04.04.01.000, si prende atto che l'esiguità della somma stanziata, pari ad euro 200.000,00 consente solo il completamento di azioni già avviate nel 2012;

RITENUTO che le somme stanziate nel Programma 07 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali", Titolo 2 "Spese in conto capitale", Macroaggregato 12 07 2.03.01.02.000 (Capitolo H42503), vengono destinate prioritariamente al finanziamento delle proposte progettuali di recupero di strutture edilizie in attuazione del Bando indetto con DGR n. 528/2011, nella misura di euro 5.527.280,00 relativi al bilancio 2013, di euro 4.250.000,00 per l'anno 2014 e di euro 7.250.000,00 per l'esercizio finanziario 2015;

RITENUTO opportuno prevedere che il Direttore della Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport possa utilizzare una quota, fino ad un importo massimo pari allo 0,5% delle risorse complessive finalizzate col presente provvedimento, per la realizzazione di interventi di rilevante interesse sociale e/o aventi caratteristica di gravità ed urgenza;

PRESO ATTO che, in considerazione della necessità di provvedere a dare avvio ad alcuni interventi particolarmente urgenti, la Direzione Politiche Sociali e Integrazione (ora Direzione Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport), anticipando in tal modo l'attuazione di alcune azioni riconducibili al programma approvato col presente provvedimento, ha proceduto all'impegno formale delle seguenti somme:

1. euro 29.466.964,23, a gravare sul cap. H41903 del programma 02, Macroaggregato 12 02 1.04.01.02.000, per interventi relativi a soggiorni estivi 2013 per persone con disabilità, per rimborsi parziali di somme spettanti ai comuni per la compartecipazione alle spese sociali per gli ospiti dei centri di riabilitazione ex art. 26 L 833/78 e per persone ricoverate nelle RSA nell'anno 2011;
2. euro 15.718.892,06 a gravare sul cap. H41924. del Programma 07, Macroaggregato 12 07 1.04.01.02.000, per gli interventi relativi ai Piani di zona distrettuali per l'anno in corso, per i quali con deliberazione di Giunta n. 172 del 3/7/2013 si è già provveduto anche alla definizione dei criteri di assegnazione e di utilizzazione delle risorse;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente, e nelle more dell'approvazione del nuovo Piano socio-assistenziale regionale,

1. Di dare atto che le risorse finanziarie stanziare nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013, nella Missione 12, nei Programmi corrispondenti alle attività di pertinenza consolidata dell'Assessorato Politiche Sociali, e volte al finanziamento delle leggi regionali di competenza, riportate nel Quadro "A" allegato alla L.R. n. 2/2013, al netto di somme destinate alla copertura di impegni già adottati nel 2012 a carico del bilancio pluriennale 2013 e delle somme connesse al "ribaltamento" degli impegni non liquidati entro il 31/12/2012 nella competenza del bilancio 2013, ammontano ad euro 108.453.815,64, con riferimento ai soli fondi liberi per spesa corrente, suddivise come riportato nella seguente Tabella:

Missione	Programma	Titolo	Denominazione Programma	Macroaggregato	Stanziamen o	Capitol o
12	01	1	Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido	12 01 1.04.01.02.000	16.200.000,0 0	H41900
12	02	1	Interventi per la disabilità	12 02 1.04.01.02.000	52.648.255,5 6	H41903
12	03	1	Interventi per gli anziani	12 03 1.04.01.02.000	4.000.000,00	H41906
12	04	1	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12 04 1.04.01.02.000	8.600.000,00	H41908
12	05	1	Interventi per le famiglie	12 05 1.04.01.02.000	4.350.000,00	H41918
12	07	1	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	12 07 1.04.01.02.000	22.455.560,0 8	H41924
12	08	1	Cooperazione e associazionismo	12 08 1.04.04.01.000	200.000,00	H41925
<b>TOTALE</b>					108.453.815,64	

2. Di dare atto, altresì, che il bilancio 2013-2015 nella Missione 12, Programma 07 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali", Titolo 2 "Spese in conto capitale", Macroaggregato 12 07 2.03.01.02.000 (Capitolo H42503), presenta uno stanziamento di euro 5.527.280,00 per il 2013, di euro 4.250.000,00 per l'anno 2014 e di euro 7.250.000,00 per l'esercizio finanziario 2015;

3. Di dare atto che tutti i capitoli di spesa indicati nei precedenti punti 1 e 2 della presente deliberazione sono inseriti nell'elenco contenuto nell'A.O. del Segretario Generale n. E00021 del 22/7/2013 per i quali la facoltà di impegnare è consentita pienamente ai sensi dell'art. 7, comma 3, della lr 29/04/2013, n. 3 (Bilancio di

previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015);

4. Di approvare il Programma di utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali relativo all'anno 2013, per un ammontare complessivo di Euro 108.453.815,64, relativo ai fondi liberi di spesa corrente, come di seguito riportato:

- a) la somma di euro 16.200.000,00 di cui al Programma 01, Macroaggregato 12 01 1.04.01.02.000 (Cap. H41900) viene destinata, in proporzione alla spesa sostenuta nel 2012, a garantire il funzionamento degli asili nido gestiti dai Comuni nonché interventi di sostegno, anche di natura residenziale, per minori e la promozione di una rete di interventi volti alla prevenzione, tutela, cura e riabilitazione psichica dei minori vittime di maltrattamenti e abusi;
- b) la somma di euro 52.648.255,56 di cui al Programma 02, Macroaggregato 12 02 1.04.01.02.000 (Cap. H41903) viene destinata alla realizzazione di un pacchetto di servizi e interventi volti a garantire la tutela e l'integrazione sociale di persone con disabilità o fragilità sociale, assegnando in particolare:
  - una quota, a titolo di anticipo, per la continuità di gestione per il 2013 delle case famiglia per persone con handicap grave (ex D.M. 470/2001);
  - la somma occorrente per il 2013 per l'erogazione di provvidenze economiche per garantire il percorso di reinserimento sociale e la tutela delle persone con sofferenza psichica (di cui al R.R. n. 1/2000);
  - le risorse per il saldo 2012 e per la fornitura, anche per l'anno 2013, di prodotti apoteici per persone affette da insufficienza renale, di cui alla L.R. n. 2/2003 art. 65, quale prestazione funzionale anche alla riduzione della spesa sanitaria, in grado, pertanto, di contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Piano di rientro, in relazione alla sua riconosciuta capacità di posticipare l'entrata in dialisi dei pazienti e di rinviare i trapianti;
  - in attuazione e con le modalità della D.G.R. n. 35 del 15/2/2013, le risorse occorrenti per la continuità dei servizi e interventi per ciechi pluriminorati attivati dall'I.P.A.B. "Centro regionale S. Alessio Margherita di Savoia per i Ciechi";
  - le risorse occorrenti per garantire per il 2013 i soggiorni estivi per le persone con disabilità ospiti dei centri di riabilitazione ex art. 26, ai sensi della L.R. n. 31/2008 art. 52;
  - le somme da erogare ai Comuni relative ai rimborsi riferiti all'anno 2011 per la compartecipazione sociale relativa ai costi dei centri di riabilitazione (ex art. 26 L 833/78) e quota parte delle somme dovute ai medesimi Comuni, in base alle disposizioni vigenti, per lo stesso anno (2011) per le persone ricoverate nelle RSA;
  - le risorse per garantire il rimborso delle spese sociali sostenute dai familiari di persone trapiantate o in attesa di trapianto, di cui alla L.R. n. 41/2002, la fornitura di strumenti per la facilitazione della comunicazione per persone affette da SLA, le modifiche agli strumenti di guida per persone con disabilità con patente speciale;
  - le risorse alle Amministrazioni Provinciali del Lazio per garantire, per l'anno scolastico 2013-2014, la prosecuzione degli interventi volti a favorire

l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, destinando a tale intervento la somma complessiva di euro 4.577.000,00 suddivisa, nel rispetto del principio della competenza finanziaria (cd. "potenziata") innanzi richiamato, quanto ad euro 1.716.375,00, relativi ai mesi di ottobre-dicembre 2013, a carico del bilancio 2013, e quanto ad euro 2.860.625,00, relativi ai mesi gennaio-maggio 2014, a carico del bilancio 2014, autorizzando a tal fine la necessaria operazione contabile a carico dell'esercizio finanziario 2014;

- c) la somma di euro 4.000.000,00 di cui al Programma 03, del Macroaggregato 12 03 1.04.01.02.000 (Cap. H41906) viene destinata alla realizzazione di servizi per la tutela delle persone anziane, anche attraverso interventi a carattere residenziale o semiresidenziale, e alla attivazione di politiche per l'invecchiamento attivo e la valorizzazione del ruolo sociale dell'anziano, nonché interventi volti a garantire il benessere delle persone anziane nel periodo estivo, con particolare riferimento ad interventi volti ad evitare situazioni di solitudine o di abbandono e ad affrontare situazioni di "emergenza caldo";
- d) la somma di euro 8.600.000,00 di cui al Programma 04, del Macroaggregato 12 04 1.04.01.02.000 (Cap. H41908), viene destinata al benessere delle persone a rischio di esclusione sociale, da concretizzarsi attraverso l'offerta di servizi volti alla prevenzione, al sostegno, all'accompagnamento, al recupero e all'inclusione o al reinserimento sociale delle persone maggiormente fragili quali: donne sole o maltrattate o vittime di tratta e violenza, giovani, persone con disagio sociale ed economico, detenuti o ex detenuti, persone a rischio di dipendenze, nonché misure atte a favorire l'identità, l'educazione e la convivenza interculturale, la lotta alle povertà, prevedendo anche una compartecipazione a programmi volti a sostenere il superamento di condizioni di povertà e maggior disagio economico già in corso di realizzazione da parte dello Stato, in accordo con i competenti Ministeri;
- e) la somma di euro 4.350.000,00 di cui al Programma 05, del Macroaggregato 12 05 1.05 .01.02.000 (Cap. H41918) viene destinata alle politiche di sostegno alla famiglia con particolare riguardo alle situazioni di fragilità familiare comportanti interventi sostitutivi, volti a tutelare la serenità e il benessere dei minori coinvolti, anche mediante soluzioni alternative quali affido o adozione o inserimento in strutture a carattere residenziale. Agli interventi previsti nel Programma 05 verrà dedicata anche la somma di euro 934.287,49 derivante dall'erogazione del Fondo Nazionale Politiche Sociali relativa all'anno 2012, una volta perfezionate le operazioni di relativa iscrizione in bilancio;
- f) la somma di euro 22.455.560,08 di cui al Programma 07, del Macroaggregato 12 07 1.04.01.02.000 (Cap. H41924), viene destinata interamente alla parziale copertura della spesa occorrente per la programmazione per il 2013 dei Piani di zona distrettuali di cui alla Legge n. 328/2000 e alla L.R. n. 38/1996, dando atto che per le ulteriori risorse necessarie, con riferimento all'ammontare annuale consolidato di finanziamenti per tale intervento, potranno essere utilizzate le risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali che saranno assegnate alla Regione

Lazio per l'anno 2013, una volta che sarà stato perfezionato il relativo Decreto di assegnazione e la somma sarà stata accertata ed iscritta in bilancio;

- g) per il Programma 08, macroaggregato 12 08 1.04.04.01.000, si prende atto che l'esiguità della somma stanziata, pari ad euro 200.000,00, consente solo il completamento di azioni già avviate nel 2012;

5. Di approvare il Programma di utilizzazione per il triennio 2013-2015 delle somme di cui al Programma 07 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali", Titolo 2 "Spese in conto capitale", Macroaggregato 12 07 2.03.01.02.000 (Capitolo H42503), pari ad euro 5.527.280,00 per il 2013, ad euro 4.250.000,00 per l'anno 2014 e ad euro 7.250.000,00 per l'esercizio 2015, destinandole prioritariamente al finanziamento delle proposte progettuali di recupero di strutture edilizie in attuazione del Bando indetto con DGR n. 528/2011;

6. Di prendere atto che, in considerazione della necessità di provvedere a dare avvio ad alcuni interventi particolarmente urgenti, la Direzione Politiche Sociali e Integrazione (ora Direzione Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport), anticipando in tal modo l'attuazione di alcune azioni riconducibili al programma approvato col presente provvedimento, ha proceduto all'impegno formale delle seguenti somme:

- a) euro 29.466.964,23, a gravare sul cap. H41903 del programma 02, Macroaggregato 12 02 1.04.01.02.000, per interventi relativi a soggiorni estivi 2013 per persone con disabilità, per rimborsi parziali di somme spettanti ai comuni per la compartecipazione alle spese sociali per gli ospiti dei centri di riabilitazione ex art. 26 L 833/78 e per persone ricoverate nelle RSA nell'anno 2011 ;
- b) euro 15.718.892,06 a gravare sul cap. H41924. del Programma 07, Macroaggregato 12 07 1.04.01.02.000, per gli interventi relativi ai Piani di zona distrettuali per l'anno in corso, per i quali con deliberazione di Giunta n. 172 del 3/7/2013 si è già provveduto anche alla definizione dei criteri di assegnazione e di utilizzazione delle risorse;

7. Il direttore della Direzione regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport è incaricato di esperire tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione, compresa la possibilità di utilizzare una quota, fino ad un importo massimo pari allo 0,5% delle risorse complessive finalizzate col presente provvedimento, per la realizzazione di interventi di rilevante interesse sociale e/o aventi caratteristica di gravità ed urgenza.

La presente deliberazione viene pubblicata sul B.U.R.L. e diffusa sui siti internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it)

Il Presidente poni ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.